

EPICURO, GESÙ E LE OPINIONI
Ciò che conta sono i nostri schemi di pensiero

Il filosofo greco Epicuro, (Samo, 341 a.C. – Atene, 271 a.C.), asseriva che noi non siamo influenzati da quello che ci succede, dai fatti che viviamo, ma dall'interpretazione che diamo loro in base alle nostre convinzioni e schemi di pensiero. Secondo lui, quindi, per modificare le nostre reazioni emotive dobbiamo cambiare il modo di interpretare il nostro vissuto. C'è del vero in questa affermazione di Epicuro, e lo possiamo osservare nel modo in cui noi stessi reagiamo diversamente ad avvenimenti simili a seconda del significato che attribuiamo loro: *Neveva, che bello! Posso giocare a palle di neve!* oppure *Neveva, che seccatura, devo spalare la neve dal cortile!*

In quello che nei Vangeli è conosciuto come "Il sermone sul monte", Gesù utilizzò l'espressione: "voi avete udito...", ma io vi dico..." per modificare l'interpretazione corrente dei fatti, proponendone una lettura che andava controcorrente rispetto alla cultura tradizionale nella quale viveva. Non si accontentava di una interpretazione corrente e superficiale, cercava di stimolare una comprensione più profonda, meditata e, spesso, in contrasto con il tradizionalismo sociale e culturale.

Proprio questo vuole essere il senso di questa rubrica bimensile, iniziata con l'uscita di un primo articolo due settimane fa: passare da un fatto a una opinione su di esso.

Cercheremo di fornire una lettura alternativa ad avvenimenti e situazioni che ci circondano andando oltre al fatto in se stesso, per esprimere una opinione cristiana, fondata sulla Bibbia; ma vorremmo anche sentire la vostra opinione, quindi vi invitiamo a interagire rispondendoci.

Gianfranco Giuni

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

